

# Mond Sclopis

Giornalino della Scuola Elementare "F. SCLOPIS"

## Un anno... positivo

Cari lettori,

si sta concludendo un altro anno condizionato dalla pandemia che ha colpito il mondo da marzo 2020. Fortunatamente siamo stati sempre "in presenza", ad eccezione di un lockdown di tre settimane tra marzo e aprile che ci ha fatto temere che si potesse ripetere la triste esperienza dell'anno scorso. Nel nostro plesso anche le quarantene,

seppur fastidiose, perché ci hanno costretti a "" per "alcuni giorni, sono state contenute e, non hanno compromesso troppo la nostra routine.

Tutta la scuola ha risposto alle regole, dettate dall'emergenza con grande senso di responsabilità soprattutto i bambini che

attività didattiche e i giochi in cortile, l'allegria e a trasmetterla a noi adulti, che, tutto sommato, possiamo affermare, come sia stato un anno ... positivo.

La Redazione

Anno 13, Numero Unico

Giugno 2021

### Sommario

<i>In 1<sup>a</sup> con Elmer</i>	<i>Pag. 2</i>
<i>A spasso per la città</i>	<i>Pag. 2</i>
<i>Una bici per tutti</i>	<i>Pag. 3</i>
<i>Progetto Mus-e e Outdoor Education</i>	<i>Pag. 3</i>
<i>Carissima amica</i>	<i>Pag. 4</i>
<i>Una giornata fantastica</i>	<i>Pag. 5</i>
<i>Un capolavoro di ...classe</i>	<i>Pag. 5</i>
<i>A spasso con Ozobot</i>	<i>Pag. 6</i>
<i>Le nostre uscite in Torino</i>	<i>Pag. 6</i>
<i>Un amico speciale</i>	<i>Pag. 7</i>
<i>Pensieri poetici</i>	<i>Pag. 8</i>



In data **10 giugno 2021** nel cortile del plesso Meucci, presenti le delegazioni di tutti i tre ordini della scuola, è stato presentato il Logo dell'Istituto Comprensivo. Durante l'evento si è assistito alla premiazione degli autori degli elaborati più significativi e all'esibizione di un gruppo di allieve della secondaria di I grado.

Nell'atrio della scuola Meucci sono stati esposti i lavori selezionati che hanno portato alla realizzazione del logo



### Museo della Scuola Sclopis:

visite nel periodo scolastico su prenotazione al n. 011/530212.

Apertura straordinaria in occasione di Torino Porte Aperte

## In 1<sup>a</sup> A con Elmer

Vogliamo raccontarvi un'attività che abbiamo fatto quest'anno e che ci è piaciuta molto: abbiamo costruito un cartellone gigante che rappresenta la storia di **Elmer**, un elefantino divertente e colorato.

Insieme alla classe 1<sup>a</sup>B e ai bambini della scuola dell'Infanzia di via Santa Chiara, abbiamo letto il libro illustrato con la maestra, poi ognuno di noi ha colorato il suo amico di Elmer per preparare la festa dell'elefantino variopinto (abbiamo imparato una parola nuova!).

La cosa che ci ha stupito di più è stato ricevere il cartellone di Elmer dipinto dai bimbi piccoli: era bellissimo, vivace e pieno di brillantini!

Potete trovare il nostro super cartellone all'entrata della scuola; Elmer e i suoi amici vi diranno:

**"BENVENUTI"!**

*Classe 1A*

**Anwar:** mi sono piaciuti gli elefanti che abbiamo fatto; sembrano colorati di arcobaleno.



**Miriam:** La storia di Elmer è molto divertente e anche il video!

**Hafsa:** A me piace tanto il cartellone che abbiamo fatto con la scuola dell'Infanzia, perché lo abbiamo colorato tutti insieme anche se i bambini piccoli non sono potuti venire qui.

## A spasso per la città

Cari lettori,

quest'anno scolastico sta finendo e noi siamo soddisfatti e felici! A settembre la nostra scuola primaria è tornata allegra e movimentata come piace a noi e tutti eravamo di nuovo insieme!

Anche quando il Covid ci ha costretti a tornare a fare le video-lezioni noi siamo restati uniti e sentivamo che presto saremmo tornati a scuola. E così al rientro i maestri ci aspettavano con una grande sorpresa: il progetto **OUTDOOR EDUCATION**, che ci ha permesso di organizzare passeggiate didattiche e attività all'aperto. Così, con i nostri zaini in spalla e la merenda pronta, siamo usciti dalla nostra scuola e ci siamo diretti verso Via Garibaldi. Pensate, una delle più antiche e tra le principali vie della città di Torino!

Tra i semafori, le strisce pedonali, le persone, i negozi ed i palazzi, abbiamo passeggiato in città rispettando le regole della strada e ascoltando i racconti dei maestri che ci spiegavano com'erano le città ed i mestieri di un tempo.

Abbiamo fatto merenda in un bel parco e poi siamo andati al Palazzo di Città: il municipio. Ci siamo seduti per terra nella grande piazza di fronte, abbiamo osservato l'edificio e su un foglio lo abbiamo disegnato, proprio come i veri artisti! Abbiamo scoperto che lì ci sono gli uffici della città e del Sindaco. Un'altra volta, invece, siamo andati a mangiare ai Giardini Reali.

Abbiamo portato i nostri panini da casa e ci siamo messi comodi nel parco del Re, abbiamo anche scoperto il luogo dove faceva le sue colazioni!

E' stato bellissimo perché abbiamo giocato e ci siamo divertiti e abbiamo anche letto un racconto dal titolo "La terra si è ammalata". Prima di andare via abbiamo ripulito tutto dai nostri rifiuti. Noi stiamo imparando a rispettare l'ambiente che ci circonda e che ci permette di vivere queste esperienze insieme ai nostri compagni. Durante le vacanze staremo attenti a non inquinare e andremo alla scoperta di altri meravigliosi posti. E voi che farete? Ciao! Al prossimo anno!

*Classe II B*





## Una giornata fantastica

Giovedì 3 giugno la classe terza B della scuola Sclopis è andata a fare una gita fantastica ai Giardini Reali di Piazza Castello. La giornata era bella, c'era il sole e faceva caldo. Siamo partiti dalla nostra scuola e, a piedi, abbiamo percorso tutta la via Garibaldi. Quando siamo entrati nel parco dei Giardini Reali siamo rimasti a bocca aperta: era bellissimo. Il parco era molto grande e spazioso, c'erano tante piante e alberi diversi, al centro c'erano delle aiuole verdi e poi sparse qua e là, statue, fontane e sessantuno anfore per i fiori. Visto che eravamo stanchi abbiamo subito fatto un pic-nic sull'erba tutti insieme e poi abbiamo ascoltato la nostra guida, Paolo, che ci ha raccontato tutto ciò che sapeva sui Giardini Reali.

Abbiamo visto un bastione in pietra soprannominato "Il bastione verde" perché in passato era ricoperto di edera.

Adesso però vogliamo dirvi quali sono le cose che ci sono piaciute di più di questa giornata:

mangiare sul tronco con i compagni, fare la gara per vedere chi raccoglieva più pigne, vedere l'albero gigantesco e conoscere nuove cose su alberi e piante, bere dalla fontanella, sdraiarsi sull'erba a chiacchierare, mettere le mani dentro l'acqua della fontana.

Per noi è stata una giornata fantastica !

*Classe III B*



## Un capolavoro... di classe

Con l'elefantino Elmer vogliamo dire ai bambini della scuola dell'infanzia che li aspettiamo il prossimo anno nella nostra bellissima scuola Sclopis.

Qui abbiamo imparato a leggere, scrivere, contare,

l'inglese, la musica, abbiamo danzato... e trovato tanti amici simpatici e allegri!

Noi siamo tutti diversi, come i colori di Elmer ma, insieme, siamo un capolavoro! Arrivederci a Settembre !

*Classe I B*



## A spasso con Ozobot

Quest'anno la 4<sup>B</sup> ha imparato ad utilizzare il robottino Ozobot. Per funzionare, Ozobot ha bisogno di essere programmato da noi bambini attraverso dei codici colorati. Il robottino riconosce il nero, il rosso, il blu e il verde. Combinati tra loro, questi colori creano dei codici specifici. I nostri codici preferiti sono "nitro boost" che lo fa andare veloce come un razzo, e "line jump" che lo fa saltare nel vuoto alla ricerca di un nuovo codice.

Ci siamo divertiti a creare dei percorsi con il nostro robottino che

abbiamo soprannominato CIP8, perché, anche se molto più piccolo, ci ha tanto ricordato il droide protagonista della saga di "Star wars". I percorsi si possono disegnare su carta inventando storie fantastiche, oppure si possono svolgere attività più scolastiche, come per esempio quando abbiamo fatto finta che il nostro CIP8 viaggiasse nel sistema solare, spostandosi correttamente tra i vari pianeti, dal sole all'ultimo pianeta del sistema. Ogni tanto CIP8 fa le bizze, ovvero si confonde, e noi allora, ci

impegniamo a capire cosa non va, e magari a dargli il giusto codice.

*Classe IV B*



## Le nostre uscite in TORINO

La nostra classe IV A, dopo il lungo periodo di pandemia in cui non è stato possibile fare attività al di fuori dall'aula scolastica, è riuscita finalmente ad effettuare due brevi uscite su Torino molto entusiasmanti ed interessanti ai Giardini Reali e alla scoperta dei reperti storici Romani e Medievali. Ad accompagnarci in entrambe le uscite c'era la nostra guida super simpatica Paolo, che con i suoi racconti e spiegazioni ci ha appassionato e coinvolto molto, dandoci la possibilità di scoprire un sacco di cose interessanti sui luoghi e sui personaggi della nostra città. Nella prima uscita, come veri esploratori, con bussola e piantina, per imparare a riconoscere l'habitat di molte

piante e animali che vivono a Torino, abbiamo giocato a ritrovare nella realtà, quello che era indicato sulla mappa della parte inferiore dei Giardini Reali. Nella seconda attività, dopo una breve introduzione alla Storia medievale affrontata in classe, abbiamo approfondito le conoscenze sull'architettura medievale accompagnata dalla spiegazione accattivante della guida attraverso piccoli giochi di orientamento a gruppi tra le vie del Quadrilatero. Queste esperienze sono state davvero emozionanti e speriamo di avere la possibilità di farne tante altre in futuro.

*Classe IV A*



***Il Faggio rosso***

## Una bici per tutti

Giovedì 27 maggio siamo andati al Museo dell'Ambiente con le nostre maestre Silvia e Clara. Abbiamo indossato i nostri cappellini gialli e i tesserini. Ci siamo recati al Museo a piedi facendo una lunga passeggiata sotto un caldo sole primaverile. Quando siamo giunti al Museo, siamo stati accolti da un cortile bellissimo dove abbiamo potuto osservare e annusare le piante aromatiche di diverse qualità e abbiamo giocato un po'.

Dopo abbiamo conosciuto l'insegnante Cristina che ci ha accolti in un grande salone predisposto per il laboratorio e ci ha suddivisi in gruppi. Dovevamo sederci intorno un grande tavolo su cui era posata una ruota di bicicletta. Cristina ci ha spiegato come aggiustare una ruota forata di una bici.

Prima abbiamo dovuto staccare la ruota dal cerchione con due appositi attrezzi.

Un'operazione apparentemente semplice, ma che tuttavia ci ha impegnati più di quanto immaginassimo.

Successivamente abbiamo immerso la camera d'aria in una bacinella per individuare eventuali fori presenti e segnarli con un apposito gessetto bianco. Anche questa operazione non è stata così semplice; alcuni di noi, dopo, hanno dovuto ripetere l'operazione perché non riuscivano più a trovare i fori. Con un pezzettino di carta vetrata abbiamo sfregato la parte interessata e poi abbiamo incollato una toppa con la colla. Infine, abbiamo assemblato la ruota, la camera d'aria con il cerchione e l'abbiamo gonfiata.

Ci siamo sporcati tutti le mani, ma è stato molto divertente e coinvolgente. Abbiamo imparato ad aggiustare una ruota forata di una bicicletta, chi l'avrebbe mai detto!

*Classe III A*



## Progetto Mus-e e Outdoor Education







Cari amici,

anche se il Covid ci ha fatto cambiare le nostre abitudini, siamo riusciti a completare il nostro progetto MUS-e di Musica con il maestro Sergio. Abbiamo sperimentato un nuovo modo originale di suonare con i "tuboing": tubi sonori colorati, strumenti a percussione. Tutti insieme abbiamo creato un'orchestra; è stata un'esperienza bellissima.

A maggio, siamo riusciti a svolgere lezioni all'aperto con il progetto Outdoor Education.

:

Il nostro cortile è diventato:

-  orto : abbiamo seminato come dei veri contadini
-  palestra per le nostre attività sportive
-  teatro per le lezioni di Inglese
-  laboratorio di musica all'aperto con la maestra Barbara
-  piazza per dei veri cittadini con giochi di ruolo per Educazione Civica
-  biblioteca all'aperto per letture divertenti e spensierate

Infine ci siamo recati in un parco cittadino per effettuare un'attività trasversale con osservazioni scientifiche, per ammirare la natura fiorita, e con il maestro Antonio di Religione ci siamo soffermati con attenzione sulla cura e sulla bellezza del creato ed infine abbiamo fatto una

merenda, tutti insieme all'aperto con giochi liberi.

Per il prossimo anno vorremmo tornare alla normalità, liberi di fare lezioni tutti assieme, senza distanze tra noi, senza più pensare al nemico virus.

Buone vacanze



*Classe II A*

**TUBOING  
colotati**

*Progetto  
Mus-e*



## Carissima amica

Tu, Scuola, per me sei stata una carissima amica perché qualsiasi momento io abbia vissuto con te è stato colmo di emozioni meravigliose e gioiose quanto, a volte, noiose, le quali, però, hanno sempre avuto importanza per me.

Ho vissuto una miriade di esperienze appassionanti con te e che rivivrei ogni giorno, come quando stavo in mensa con i miei compagni di classe: era bellissimo perché, mentre ci ingozzavamo del cibo offertoci dagli inservienti, discutevamo di argomenti buffissimi ma anche interessanti che ci facevano schiattare dalle risate, con gli insegnanti che solitamente ci rimproveravano per il troppo baccano.

Quando stavamo in cortile, era infinitamente stupendo per la semplice ragione che ci potevamo sfogare al massimo, urlare a squarciagola, ridere e fare quasi di tutto. Che fossero anche dieci minuti, era magnifico per il livello esorbitante di allegria e di divertimento che si poteva raggiungere in quel posto.

Ma, di certo, anche solamente stando in aula era esilarante perché stare a scuola mi ha fatto imparare milioni di concetti, lezioni, insegnamenti, sempre nel migliore dei modi: con un pizzico di allegria di qua e di là che espelleva quel tenebroso e lugubre silenzio

Stare in palestra era incredibilmente brutto ed incredibilmente bello allo stesso momento: prima, appena arrivati, dopo aver messo le scarpe che spesso qualcuno dimenticava o non trovava per innumerevoli ragioni, dovevamo riscaldarci eseguendo circa sette giri per tutta la palestra, i quali erano spossanti a tal modo da farci crollare come delle pere, successivamente proseguivamo con una serie di allenamenti come flessioni, saltelli, torsioni, candele...

Dopo, finalmente, arrivava sempre la parte preferita di tutti: il momento dei giochi con la palla. Scene epiche, gloriose e imprevedibili erano la norma. Giocavamo di solito a basket, a palla avvelenata, ad una sottospecie di pallavolo e ad un gioco divertente che serviva ad allenare i riflessi.

Scuola, mi mancherai quando andrò alla scuola secondaria, perché mi hai insegnato di tutto, dalla più piccola frivolezza alla più grande informazione.

Scuola, non mi hai insegnato solo qualche disciplina o qualche materia scolastica, mi hai anche insegnato lezioni di vita per il mio futuro.



**La nostra  
amica  
scuola**



*Classe V B*

## Un amico speciale

Cari amici “sclopissiani”, siamo in quinta, ultimo anno di scuola primaria, tempo di bilanci e... riordino. L'altro giorno in un armadio, sotto alcuni libri abbiamo trovato questa strana lettera:

*Ciao bambini, sono quello che in questi cinque anni avete chiamato il “fantasma” della scuola, perché quando meno ve lo aspettavate la porta o le finestre si aprivano come per magia. Tante volte mi sono intrufolato in classe per ascoltare i vostri segreti o per farvi cadere gli oggetti. Nell'ultimo lustro, voi di 5A siete stati gli alunni che mi hanno interessato di più. In questi cinque anni vi ho visti crescere, imparare tante cose, litigare e fare pace, giocare, cadere, rialzarvi, ma soprattutto aiutarvi tra di voi. Vi ho accompagnato nelle vostre avventure: il Parco Zoom, l'agriturismo dove avete fatto i biscotti (Mmm! Che bontà), il magico castello di Serralunga, Palazzo Madama, il Museo Egizio, la GAM, i laboratori presso la Biblioteca di quartiere e la Biblioteca musicale, per non parlare della scorpacciata di cioccolato fatta a Eataly e il sorprendente spettacolo di burattini al Teatro Regio.*

*Vi ho applauditi, in silenzio, durante tutte le vostre recite e, quando sbagliavate battuta, facevo cadere una matita per avvertirvi degli errori.*

*Con voi sono diventato: una “spia” poliglotta, grazie al laboratorio “Noi e le lingue”, un artista con il progetto Atelier, uno sportivo gareggiando lealmente alle Miniolimpiadi, un bravo storico con l'aiuto delle archeologhe, un amante della musica insieme alla maestra Barbara, un accanito lettore con chi leggeva i libri sotto il banco.*

*Mi avete tenuto tanta compagnia, infatti nei tempi del lockdown ero triste perché non potevo fare scherzi a nessuno.*

*A volte mi sono divertito a suggerire ad alcuni di voi le risposte e... credetemi le maestre non se ne sono mai accorte.*

*Adesso che vi devo salutare, mi mancherete, ma a settembre sarò pronto ad accogliere i bimbi della classe prima.*

*Un amico speciale*

Immaginate il nostro stupore! Per noi questi cinque anni sono stati un percorso impegnativo, interessante, divertente e avventuroso, che abbiamo affrontato con allegria. Siamo stati contenti di averlo avuto come “compagno” perché ci ha sempre aiutato e sostenuto in tutte le situazioni e non lo dimenticheremo mai. Auguriamo a tutti voi un prossimo buon anno scolastico e, se ci crederete, il nostro amico “fantasma” aiuterà anche voi.

*Classe VA*



alla GAM



Serralunga d'Alba



Biblioteca musicale

### *Sempre Verde*

Albero, albero mio caro amico  
da quanto ci conosciamo  
ci hai guardato mentre giocavamo.  
Le tue foglie sempre verdi  
che cadono a terra silenziosamente  
cadono coraggiosamente  
perché sanno che ricresceranno più verdi  
Il loro colore smeraldo  
viene quando fa caldo.  
L'anno prossimo non ci sarò più  
ma spero che tu cresca di più  
caro amico mio senza ossa  
Io ti ho dato un nome *Sempre Verde*  
dalla tua Sempre Rossa.

### *Grande amico per te sarà*

Brutto e spoglio ti sembrerà  
quel che vuole lui farà  
ma quel che vuoi tu non fa.  
In primavera  
la sua bellezza sboccherà  
ma anche la sua saggezza,  
la sua maestosità  
e soprattutto la sua diversità.  
Grande amico per te sarà  
Tu penserai a lui e lui penserà a te.  
Quel che vuoi tu non fa.  
Ma non ti dimenticherà.

### *Il cielo ed il cortile*

Dal cortile vuoto guardo  
il cielo con riguardo.  
È bravo il signor cielo  
e nelle notti di stelle  
ti fa esprimere un desiderio.  
E cosa dire degli alberi  
non vanno mai a dormire  
nemmeno quando la luna  
comincia nel cielo a salire.  
Dal cortile  
quasi tutto si vede  
si sente anche  
il suono più lieve.  
Ma tutto questo  
succede  
solo quando  
nessuno è presente  
altrimenti, il solo suono  
che si sente  
è quello dei bambini,  
come noi  
perché in cortile  
fai i giochi che vuoi.

### *L'albero diverso*

C'è un albero molto strano,  
piccolo e magro,  
si sente un po' diverso  
perché gli altri sono enormi,  
è alto e marrone,  
e gli cadono le foglie;  
ma ha paura di molte cose,  
soprattutto dei bimbi che lo toccano  
perché è molto delicato  
vuole essere grosso e grande  
però è ancora esile  
e non ci può fare nulla.

**Arrivederci**

**a Settembre**

**P  
e  
n  
s  
i  
e  
r  
i  
p  
o  
e  
t  
i  
c  
i  
i**